

Il Governo starebbe preparando un nuovo provvedimento da far entrare in vigore a settembre. Riguarderà scuole, ristoranti, stadi e musei. Dipendenti tutti con il Green Pass

# Super-piano anti Covid

(Dire) Il Presidente del Consiglio, Draghi, avrebbe in mente un super-piano autunnale per contenere il Covid-19, con una serie di misure che potrebbero essere prese anche nei prossimi 20, 25 giorni, con un nuovo Decreto che fisserebbe nuove e stringenti regole nei comparti della scuola e dei servizi.

La notizia è filtrata grazie ad alcune indiscrezioni raccolte dal quotidiano la Repubblica. Oltre a spingere con vigore sulle vaccinazioni e intercettare i tanti, troppi indecisi, non solo tra i giovani ma soprattutto dagli over 50, si andrà oltre. Il provvedimento legislativo, secondo il quotidiano, vedrebbe la luce non oltre il 20 di agosto, per dare



tempo a tutti i diretti interessati di essere pronti entro la prima settimana di settembre. In buona sostanza tutti i lavoratori della scuola dovranno essere vaccinati, solo per parlare del settore dell'istruzione. Quanto al Green Pass, il documento potrebbe essere esteso, nelle intenzioni del Premier e della parte più rigorista della maggioranza, l'intenzione è di estenderlo, non solo ai clienti dei ristoranti, ma agli stessi lavoratori. Estensione del certificato anche ai dipendenti di Stadi e Musei. Nel mirino, poi il trasporto pubblico, il pass, per questo settore cruciale, in vista della ripartenza delle scuole, potrebbe essere la metà di settembre.

## L'inefficienza della PA sgonfia le ruote alle imprese

*Il costo per le aziende, secondo i conti fatti dalla Cgia di Mestre, è pari a 109 miliardi ogni anno*

L'inefficienza della Pa costa alle imprese italiane 109 miliardi all'anno. Il calcolo è della Cgia di Mestre che somma i costi che pesano annualmente sulle imprese a causa della complessità burocratica generata da una macchina statale spesso inefficiente e l'ammontare dei mancati pagamenti di parte corrente che la Pubblica Amministrazione ha nei confronti dei propri fornitori (51,9 miliardi di euro). "Senza contare", sottolinea una nota dell'Ufficio studi dell'organizzazione mestrina, "che la Pa, nonostante la sentenza di condanna inflittaci dalla Corte di Giustizia Europea nel gennaio del 2020, continua a onorare con difficoltà i debiti commerciali. Si pensi che l'anno scorso, i mancati pagamenti nei confronti delle imprese che hanno lavorato per lo Stato ammontavano a 10 miliardi di euro". La Cgia riconosce che anche l'Italia può contare "su punte di eccellenza della macchina pubblica da far invidia al resto d'Europa, ma mediamente", rileva, "la nostra Pa funziona poco, male ed è un freno allo sviluppo. Si pensi che, in virtù del Regional

competitiveness index (Rci), nell'Ue le regioni italiane si posizionano tutte oltre il 200esimo posto in graduatoria su 268 territori monitorati da questa ricerca". La conferma di questo esito così negativo, prosegue la Cgia, emerge anche dalla lettura dell'ultima indagine effettuata nel 2019 dal Parlamento Europeo. Ebbene, la complessità delle procedure amministrative in capo alle aziende costituisce un problema per quasi 9 imprenditori italiani su 10. Il coacervo di norme, di regolamenti e di disposizioni varie presenti in tutti i settori", prosegue la nota, "continua a ingessare il Paese, rendendo la vita impossibile soprattutto a coloro che vogliono fare impresa. E mai come in questo momento, oltre a riformare la nostra Amministrazione statale sarebbe necessario semplificare il quadro normativo, riducendo il numero delle leggi attraverso l'abrogazione di quelle più datate, ricorrendo ai testi unici, evitando così la sovrapposizione legislativa che su molte materie ha generato incomunicabilità, mancanza di trasparenza, incertezza

dei tempi ed adempimenti sempre più onerosi. Siamo certi che tutto questo darebbe un forte impulso alla produttività del personale pubblico, spesso costretto a sottostare a procedure organizzative rigide e insensate che disincentivano la voglia di fare. E' altresì necessario accelerare il processo di digitalizzazione di tutti i soggetti pubblici, imponendo il dialogo tra le loro banche dati per evitare la duplicazione delle richieste che periodicamente travolgono cittadini e imprenditori ogni qual volta si interfacciano con un ufficio pubblico. Anche in questo ultimo anno e mezzo di pandemia, l'iper produttività legislativa della macchina burocratica statale ha gettato nella confusione più completa famiglie e imprese. La nostra Pa si è comportata in maniera bifronte: è stata irremovibile quando ha imposto le misure di limitazione alla mobilità e le chiusure delle attività economiche; per contro, si è trovata in affanno e spaventosamente impreparata quando ha dovuto riorganizzare i propri servizi per fronteggiare la diffusione del virus".

## Il monito del segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra Mezzogiorno, i Sindacati ripartono da Siderno Il Recovery Fund può salvare il Sud

"Saremo a Siderno, nel cuore della Locride, a rinnovare l'impegno coerente di Cgil Cisl Uil sulle tante criticità dell'estremo Sud della nostra penisola, a sostenere la voglia di riscatto della comunità calabrese che non vuole perdere le opportunità del Recovery Fund dei piani di sviluppo e crescita previsti dal Governo". Queste le parole del leader della Cisl, Luigi Sbarra che ha scritto una lettera aperta al Quotidiano del Sud.

"Il Mezzogiorno è il terreno dove si combatte una battaglia morale ed economica che non possiamo perdere. Il costo sarebbe altissimo da ogni punto di vista. Fallire sarebbe marginalizzare un terzo della popolazione, cristallizzare un'economia perpetua della sovrapproduzione e meridionalizzare l'intero Paese".



Un segnale importante, fortemente sostenuto dalla Cisl, l'approvazione dell'emendamento al Decreto semplificazioni che blinda il capitolo Mezzogiorno nel Pnrr prevedendo che il 40% delle risorse, anche nei bandi, sia destinato al Sud. Avviare il motore sociale e produttivo delle nostre zone deboli significa, infatti, far ripartire l'intero Paese".

## Giustizia, Conte tenta una difficile mediazione con Draghi, Cartabia e il suo Movimento

L'ex premier Giuseppe Conte sta lavorando per trovare una mediazione sulla giustizia. Lo ribadisce il suo staff. In merito ad alcuni virgolettati che oggi gli vengono attribuiti, si precisa che Conte non ha rilasciato interviste, né dichiarazioni, né virgolettati. Conte tornerà a vedere i parlamentari M5S a inizio settimana, dopo l'assemblea congiunta di martedì scorso. A quanto apprende l'Adnkronos, stavolta non li vedrà tutti insieme, ma divisi per Commissioni - due giornate dedicate così da fare il punto sui vari



provvedimenti in esame e sulla strategia dei pentastellati sui diversi fronti, per "tornare centrali", ricalcando le parole adottate dal leader in pectore

del M5S nella riunione di martedì scorso. Fare il punto coi suoi, anche per frenare i malumori interni, vivi soprattutto sul dibattito tema della riforma della giustizia. La mediazione con Palazzo Chigi - in particolare col premier Mario Draghi e la Guardasigilli Marta Cartabia - va avanti e persone vicine all'ex presidente del Consiglio confermano che la condicio sine qua non per il via libera del M5S alla fiducia è tenere fuori i reati di mafia dalla riforma e da ogni forma di improcedibilità.

## Il sarcasmo di Renzi sul M5S: "Sono come l'attack, dove si siedono si incollano"

Il M5S? "Sono il nuovo attack: dove si siedono si incollano. Oggi mi chiedevano se sono preoccupato che Conte tolga la fiducia al governo. Ma Di Maio quando mai si schioda? La prima volta che sono andato a trovare Conte a Chigi mi ha detto 'ti do una mano sull'Onu', 'semmai è la Nato', gli ho detto. 'Ma comunque no grazie, scoppiano tre guerre a settimana se ci vado io'. La politica non è tutto un do ut des, politica è la grande forza di uscire insieme dai problemi come diceva Don Milani". Lo ha detto Matteo Renzi, presentando il suo ultimo libro 'Controcorrente' a Gallipoli. "Noi chiedevamo la svolta al governo precedente e l'allora primo ministro pugliese Rocco Casolino... ops scusate, Giuseppe Conte, faceva finta di essere d'accordo ma poi non cambiava nulla. Dicevano a noi che eravamo un'anomalia, noi, non loro che hanno governato prima con Salvini e poi con la sinistra. Grazie a chi, come i ministri di Italia Viva Teresa Bellanova, Elena Bonetti ed Ivan Scalfarotto, hanno avuto il coraggio di andare controcorrente e dimettersi noi abbiamo un'Italia guidata da Draghi e non da Conte. Bisogna pensare di contare un po' di meno se è per dare una mano al Paese", ha continuato Renzi. "Conte a pranzo con Grillo? Bene, l'importante è che a pranzo con



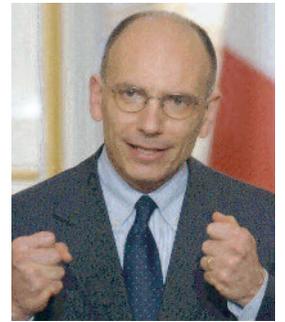
Biden vada Draghi. Chi rimane come leader europeo ora che la Merkel e Macron sono in difficoltà e che la Brexit ci ha separato dagli inglesi? Mario Draghi può davvero essere il nuovo leader europeo", attacca

ancora, aggiungendo: "Oggi Conte avrebbe detto che se non cambia la norma sulla giustizia lui se ne va. Il Pd deve scegliere cosa fare, se inseguire l'irresponsabilità di Conte o scegliere Draghi".

"Non ho nulla contro Letta ma aumentare la tassa di successione è sbagliato: in Italia le tasse sono troppo alte, almeno fateci morire gratis", continua. E sul ddl Zan, sottolinea ancora Renzi, "la sinistra ha detto che ormai si fa a settembre, ecco il punto fondamentale, la differenza tra inseguire i like e fare politica. Noi la legge la vogliamo, altri fanno le bandierine".

## Letta e i vaccini: "Serve un chiaro patto della maggioranza"

"Ritengo importante riaffermare un chiaro patto di maggioranza a partire dal tema vaccini. Le prossime settimane saranno complesse, il mare sarà in tempesta, la nave ballerà". Lo ha detto il segretario del Partito democratico Enrico Letta, intervistato dal Corriere della Sera. "È necessario un patto di chiara corresponsabilità, per sostenere le misure del governo e lo sforzo di farle passare nell'opinione pubblica, senza distinguo e senza ambiguità". "Il governo e la maggioranza - ha aggiunto Letta - stanno lavorando bene sul Pnrr e sui nodi delle riforme, ma l'elemento costitutivo della maggioranza è la messa in sicurezza dell'Italia attraverso vaccinazioni, riaperture e green pass. Anche Figliuolo ha lavorato molto bene per la campagna, ma ora la variante Delta e la sfida no vax alzano il livello della difficoltà. Noi lanciamo la sfida a tutti. Chiediamo che tutti i candidati alle Amministrative abbiano ottemperato agli obblighi vaccinali, come fa il Pd. È un messaggio forte, che tutti dovrebbero sottoscrivere. Sindaci e presidenti di Regione siano i primi a dare l'esempio". "Siamo a un bivio. Tutte le forze di maggioranza, Lega in testa, de-



vo decidere quale strada prendere. Perché il rischio è soffocare la ripresa e la ripartenza. Più grande è l'insieme dei no vax e più forte è la crescita della variante Delta, che è il nemico delle riaperture e della libertà perché al 99% colpisce i non vaccinati - ha proseguito il segretario del Pd -. In gioco c'è il futuro del Paese e c'è l'egemonia del valore della libertà. La libertà è il vaccino, la logica no vax invece è illiberale e porta alla chiusura. Noi dobbiamo vincerlo questo braccio di ferro sul valore della libertà. Salvini ha fatto un passo avanti, ora il successivo è portare il suo partito convintamente dalla parte di un governo che si batte contro la logica no vax. Da Atene a Parigi, sono i movimenti di ultradestra che fomentano. La direzione di marcia deve essere unitaria, non può esserci ambiguità".

## Saviano di nuovo scatenato contro Salvini: "Su Voghera parole ignobili"

"Le parole che Matteo Salvini ha speso in difesa di un suo uomo, l'assessore assassino di Voghera, sono parole ignobili, immonde, non degne del dibattito democratico. E mostrano ancora una volta che la Lega è una banda e Salvini è il capo di questa banda. Non è un partito". Lo dice Roberto Saviano in un video pubblicato su Twitter. Dentro questo video, prosegue, "sono state dette molte cialtronerie, si confonde legittima difesa con un colpo partito per caso, si



cerca di difendere un gesto ancora al vaglio delle perizie balistiche, ancora al vaglio

della magistratura. E si cerca di farlo con argomenti maldestri e incompetenti, come al solito". Innanzitutto, dice ancora Saviano, "se è un colpo partito per caso non può essere legittima difesa, delle due l'una: con legittima difesa c'è volontà di offendere perché ci si sente minacciati e si è minacciati, invece con il colpo partito per caso non c'è la volontà di offendere". Inoltre, "questo assessore andava in giro armato, con una pistola, aveva il porto d'armi



ma il colpo partito per caso è un po' irrealistico perché devi armare una pistola. La pistola ha un sistema di sicurezza, ma quando anche la sicura non fosse stata inserita dovevi scarrellare per mettere il colpo in canna, quindi armare la pistola".

## Economia&amp;Lavoro

## Whirlpool, dopo la stazione ferroviaria i lavoratori bloccano anche gli imbarchi per le isole

(Red) Protesta al Porto di Napoli, dove alcuni operai Whirlpool hanno bloccato gli imbarchi per le isole. I lavoratori contestano la decisione della multinazionale americana di chiudere lo stabilimento campano e licenziare gli operai.

Proprio la scorsa settimana i lavoratori erano arrivati anche a Roma sotto le finestre del Mise per protestare "contro l'arroganza dell'azienda che ha aperto le procedure di licenziamento", al di là delle richieste di utilizzare prima le tredici settimane di cassa integrazione e contro la volontà di chiudere lo stabilimento di Napoli. "Whirlpool in Italia registra un 20% in più di utili, difficile credere che sia un'azienda in crisi", ha riven-



dicato la segretaria generale della Fiom Cgil, Francesca Re David, in corteo insieme ai lavoratori per chiedere che "la Whirlpool non venga chiusa, anzi sia rilanciata". Eppure, denunciano i lavoratori, "sono più di due anni che i tre governi che si sono alternati non hanno trovato una soluzione concreta". E ancora: "Da Calenda a Di

Maio, fino a Patuanelli e Giorgetti, abbiamo sentito soltanto promesse". Prima della manifestazione di questo lunedì agli imbarcatori per le isole del Golfo e immediatamente dopo quella al Mise, i lavoratori avevano bloccato per circa un'ora la stazione ferroviaria, ed in particolare i binari dell'alta velocità.

## Cittadinanza di traverso alla tratta ferroviaria di Rfi Bergamo-Orio al Serio

La campagna contro la tratta ferroviaria Bergamo-Orio al Serio non si ferma neanche durante l'estate. Il comitato del quartiere Boccaleone ha comunicato che sono state raccolte oltre 17.000 firme (3.000 cartacee e 14.144 online) per chiedere modifiche sostanziali al progetto di Rete Ferroviaria Italiana. Il piano originale prevede la costruzione di un collegamento di superficie tra Bergamo e l'aeroporto di Orio al Serio da completarsi in tempo per le olimpiadi di Milano-Cortina del 2026. I quartieri coinvolti chiedono invece una valutazione di impatto ambientale della proposta di Rfi e l'interramento della ferrovia per rendere il pro-



getto più sostenibile ed evitare una spaccatura netta del territorio. Nella mattinata del prossimo 27 luglio la presidente del comitato di quartiere Boccaleone Daniela Maida consegnerà le firme raccolte al protocollo del Comune di Bergamo. Copia delle

stesse verrà trasmessa anche alla Regione Lombardia, Rfi ed ai ministeri della Transizione Ecologica, dell'Economia, delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e alla Direzione generale Turismo del dicastero della Cultura.

## Compagnia aerea Emirates, sciopero e manifestazione dei lavoratori davanti all'Ambasciata a Roma



Compagnia aerea Emirates, sciopero e manifestazione dei lavoratori davanti all'Ambasciata a Roma. "È confermato lo sciopero di quattro ore, dalle 10 alle 14, per questo lunedì delle lavoratrici e dei lavoratori di Emirates, e manifestazione davanti all'ambasciata degli Emirati Arabi Uniti a Roma".

Ne dà notizia la Fit-Cisl, spiegando che: "Emirates è una delle aziende più profittevoli nel panorama del trasporto aereo mondiale, ma in Italia ha unilateralmente avviato una procedura di cessione di ramo d'azienda con dichiarazione di esuberi e contestuale trasferimento della sede da Roma a Milano.

È legittima la rabbia delle lavoratrici e dei lavoratori italiani della compagnia i quali, insieme alla Fit Cisl, scioperano e protestano contro le azioni messe in campo dall'azienda che, pur utilizzando incentivi e ammortizzatori sociali, decide di ridimensionare l'attività attraverso chiusure e cessione di attività, adducendo motivazioni palesemente in contrasto con la

situazione attuale del vettore. È inaccettabile scoprire che l'architettura di questa nuova 'organizzazione' venisse pianificata e realizzata con congruo anticipo, tenendo all'oscuro i lavoratori e il sindacato, mentre contestualmente ai tavoli di trattativa venivano rilasciate differenti dichiarazioni e si chiedevano gli ammortizzatori sociali. Aggiunge la Fit-Cisl.

"È quanto mai opinabile - prosegue la nota sindacale - che il vettore degli Emirati Arabi Uniti riduca il personale alle soglie dell'inizio dell'Expo, che si terrà a Dubai da ottobre 2021 a marzo 2022.

Per queste ragioni, a fronte delle dichiarazioni rilasciate dai manager dell'azienda che parlano di "ottimi risultati" per il settore cargo, nonostante la pandemia, la Fit-Cisl chiede la riduzione delle giornate di ammortizzatori sociali che, con la massima trasparenza, devono essere spalmate fra tutti i lavoratori, e che venga sgombrato il campo da qualsivoglia ipotesi di trasferimento o di esubero"

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Primo Piano

# Feste, balli e pure assembramenti Sui litorali tornano le mascherine

Assembramenti, feste e primi cluster. Dalle città la paura di una risalita dei contagi da Covid-19 si estende alle località delle vacanze, soprattutto le mete più gettonate del turismo giovanile scenario della movida estiva. E la preoccupazione sale velocemente. Anche perché i timori in alcuni casi sembrano giustificati dai numeri. Da sempre una calamita per i giovanissimi in cerca di divertimento, Rimini sta all'improvviso contendendo a Bologna il primato dei nuovi casi di contagio nell'intera Emilia Romagna (90 rispetto ai 104 del capoluogo, ma sabato era al primo posto con 81 contagiati). Ed è, al momento, l'unica provincia della regione a registrare un nuovo ingresso in terapia intensiva. Fanno pensare anche i dati sulla pandemia in Puglia, con la provincia di Lecce, che comprende le principali località del Salento tradizionalmente metà pure di un turismo di alto livello, in testa ai contagi: 72 i nuovi nelle ultime ore, mentre Bari, che è seconda, ne ha 43. Per prevenire e limitare i danni i sindaci dei centri della movida rispolverano obblighi e divieti che sembravano ormai archiviati: mascherine anche all'aperto, sul litorale pontino, e limitazioni sulla vendita e il consumo di alcool. La paura è palpabile nelle Eolie e in particolare a Stromboli, dove tutto è cominciato sabato scorso con l'arrivo di una turista che qualche giorno dopo è risultata positiva al Covid-19. In una settimana i contagi sono velocemente



saliti fino a quota 14. Colpiti dal virus anche quattro camerieri di un ristorante, chiuso per precauzione. E il termometro della preoccupazione dilagante sono le file crescenti per i tamponi di isolani e vacanzieri. Movida scatenata pure a Salina, dove la situazione è però al momento migliore di quella di Stromboli con un giovane positivo e una decina di persone in quarantena. "Mi raccontano di feste partecipatissime e sfrenate in giro per l'isola - dice l'ex presidente dell'associazione dei commercianti, Luca Chiofalo, da tempo in prima linea per indicare vie possibili di contenimento della pandemia così da non compromettere definitivamente e irreparabilmente la stagione -. Comprensibile la voglia di divertirsi; solo spero siano rispettate almeno le precauzioni minime per evitare contagi di massa". Alcuni

sindaci si sono mossi per tempo. A Otranto, presa anche quest'anno d'assalto dai turisti nonostante la pandemia, dall'inizio della stagione è tornato l'obbligo di mascherina all'aperto per chi passeggia negli stretti vicoli del centro storico. Un provvedimento analogo era stato adottato anche l'anno scorso. La stessa misura è stata appena reintrodotta, dopo la stagione scorsa, nell'isola di Ponza e a San Felice Circeo, mete di riferimento per la movida soprattutto dei giovani del Lazio e della Campania. Dove da ieri sono entrate in vigore anche altre restrizioni anti-Covid, con limitazioni per la vendita e il consumo di alcolici come strumento di prevenzione - non sempre efficace purtroppo - di assembramenti potenzialmente pericolosi.

Vittoria Borelli

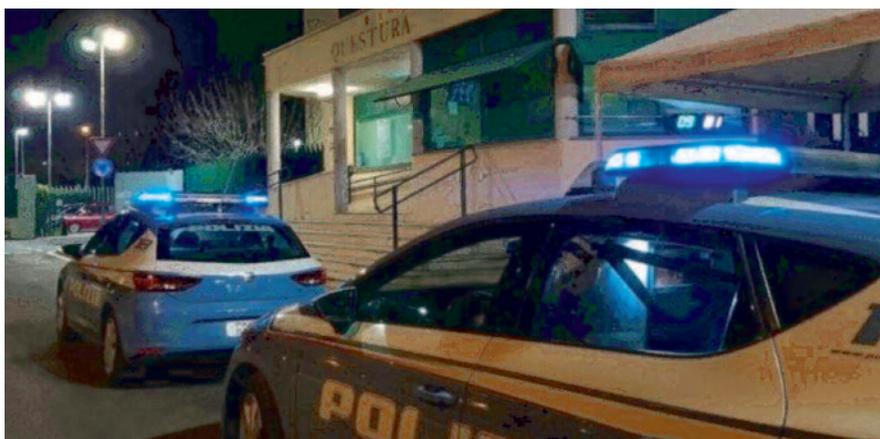
## Dopo la pandemia italiani pessimisti: "Difficile riprendersi"

La pandemia ha spazzato via i sogni di cambiamento degli italiani: a marzo 2020, il 66,4 per cento delle famiglie - circa 6,5 milioni - nelle quali almeno uno dei componenti aveva in progetto di cambiare lavoro o attività, ha dovuto soprassedere. E se un quarto di esse ha deciso di prendere tempo, il 15 per cento vi ha proprio rinunciato. Quando ci butteremo alle spalle l'incubo della pandemia? La maggior parte degli italiani ritiene che ci vorrà ben più di un anno.

E cosa rimarrà? Di sicuro non un'affezione alla digitalizzazione, nonostante l'uso della Rete e dei personal computer si sia intensificato, complici anche i lockdown. E' quanto si evince dall'ultimo rapporto Agi-Censis che fa il punto sulle modifiche che, a partire dal marzo del 2020, hanno caratterizzato i comportamenti degli italiani. La rilevazione, condotta nel mese di aprile 2021, restituisce inoltre i dati sull'interesse, il gradimento, le resistenze e le preoccupazioni di fronte alle prospettive di cambiamento innescate dalla pandemia. E mentre le preoccupazioni tornano a crescere, il ritorno alla normalità non sembra proprio a portata di mano. Anzi. Per la maggior parte degli italiani ci vorrà ben più di un anno. E c'è anche - tra il 5 e il 15 per cento degli interpellati - chi ritiene addirittura che non si tornerà più alla situazione precedente.

Oltre alle restrizioni e alle raccomandazioni, ecco, immancabili, pure i controlli. Mentre l'Emilia-Romagna è tornata negli ultimi giorni sotto la lente delle autorità sanitarie per la recrudescenza dei contagi, in particolare nelle località di vacanza, nel week end appena trascorsi sono stati numerosi i controlli effettuati dai carabinieri della Compagnia di Riccione sia nelle vie principali della Perla, attraverso presidi fissi in viale Dante e Piazzale Roma, sia all'interno dei locali dove si continua a registrare la totale inosservanza delle disposizioni che vietano l'attività di discoteca. Infatti, a Misano Adriatico, i militari della locale Stazione hanno proceduto alla sanzione con contestuale chiusura della discoteca Byblos, al cui interno si stava svolgendo una serata di ballo e divertimenti

## Party clandestini da Nord a Sud. Multe e chiusure



mento senza la minima presenza di distanziamenti o mascherine. Altrettanto hanno

riscontrato i carabinieri a Cattolica, dove ad essere sanzionata è stata la discoteca Malindi.

Anche in questo caso tra ragazzi sui tavoli e assembramenti in pista, nessuna norma

anti Covid-19 è stata tenuta in considerazione ed è così scattata la sanzione e la chiusura per 5 giorni, come imposto dalle normative in vigore. Un episodio analogo è avvenuto in un'altra area del Paese sotto stretto monitoraggio: a Gallipoli (Lecce) la polizia ha bloccato una festa privata con dj in località Baia Verde. Gli agenti sono intervenuti all'interno di una villa privata nella quale era in pieno svolgimento una festa di compleanno con almeno 200 partecipanti ammassati tra loro, sprovvisti di dispositivi di protezione individuale e senza alcun rispetto del distanziamento anti Covid. La festa è stata interrotta, la posizione del disk jockey quanto a licenze Siae è al vaglio degli investigatori, mentre sono stati sanzionati il proprietario della villa e l'organizzatore.

# L'economia italiana accelera Ma resta l'incognita-pandemia

L'economia italiana, spinta da consumi e servizi, sta vivendo una ripresa "robusta" ma vede crescere l'incertezza sulle prospettive, anche in relazione all'incerta evoluzione della pandemia. È il quadro che delinea il Centro studi di Confindustria nel report sulla "Congiuntura Flash" riferito al mese luglio. "Lo scenario che si va consolidando per l'Italia è di un rimbalzo del prodotto interno lordo forte nel secondo trimestre, meno nel terzo e nel quarto trimestre", spiega il Centro studi. I dati confermano la ripartenza dei servizi: a giugno l'indicatore economico Pmi è salito ancora, a 56,7, segnalando un ottimo ritmo di recupero. "La risalita dei servizi - puntualizza Confindustria -, in base ai dati attuali, dovrebbe proseguire nel terzo trimestre: le aspettative a giugno sono su valori molto elevati". Mentre gli investimenti hanno continuato la loro dinamica favorevole nei mesi primaverili, con ordini in aumento, "il timone della ripresa italiana è nelle mani delle famiglie, la cui spesa è stimata finalmente in recupero", grazie a più mobilità e utilizzo del risparmio accumulato. In crescita stabile anche l'industria: grazie al recupero a giugno (+1,3 per cento), la produzione conferma le attese e cresce nel secondo trimestre (+1,1) come nel primo nonostante la correzione a maggio (-1,5). "Ciò - prosegue il Centro studi - coin-



volge quasi tutti i settori: la maggiore eccezione è il comparto moda, ancora penalizzato dal calo dei consumi legato alle nuove abitudini nell'era-Covid". Le attese su produzione e ordini sono a livelli elevati, "ma ci sono preoccupazioni per l'aumento dei prezzi di acquisto e, in alcuni casi, per la carenza di materiali". I datori di lavoro sono tornati ad aspettative di aumento degli occupati: da marzo nel manifatturiero, da maggio nei servizi. I lavoratori a tempo determinato sono cresciuti molto da marzo, tornando oltre i livelli pre-crisi (a maggio sono a +60mila). Non è ancora iniziata, in-

vece, la risalita di quelli a tempo indeterminato: il calo è infatti stato di 403mila da gennaio 2020, al netto degli assenti dal lavoro da oltre 3 mesi (ad esempio per cassa integrazione). Non si arresta neppure il calo dei lavoratori indipendenti (-458mila dal pre-crisi). Inoltre, rimane da assorbire l'eccezionale aumento di inattività. Sul fronte dei sostegni alla ripartenza, le risorse pubbliche per misure emergenziali in campo per il 2021 "raggiungono il 6 per cento del Pil, poco meno del 6,6 per cento del 2020", con il decreto Sostegni Bis che mobilita 39 miliardi.

## Disservizi postali La Cgil chiede un incontro urgente

Il Sindacato dei lavoratori della comunicazione (Slc) della Cgil Lombardia, a fronte delle continue denunce da parte dei lavoratori e delle lavoratrici lombarde, è tornata ieri a segnalare i persistenti problemi nelle sedi Poste Italiane a causa del perdurare della carenza di personale, peraltro già evidenziata da una interrogazione parlamentare promossa dalla sigla sindacale, e ora rinforzata da una richiesta di incontro urgente alla direzione aziendale. "Le importanti uscite di addetti, previste dal piano esodi incentivati, non trovano una rapida compensazione con nuove assunzioni, e se ciò avviene le assunzioni non risultano di pari condizioni contrattuali", lamentano da sindacato. Tutto questo secondo i rappresentanti dei lavoratori crea gravi disfunzioni del servizio a "cui si sommano le continue sofferenze della cittadinanza". Slc Cgil Lombardia ha denunciato anche una continua rincorsa al distacco selvaggio, peraltro aggravato in un periodo caratterizzato dalle ferie estive. "Quanto al progetto Hub & Spoke - ha dichiarato il segretario del Slc Cgil, Giovanni Fagone - alla luce delle gravi carenze di personale diventa impraticabile" e rischia di "peggiore una situazione già al collasso". Il sistema Hub & Spoke prevede la divisione in sedi Hub (centri di eccellenza) e di sportelli periferici Spoke (centri di minore complessità).

La Sicilia è tra le Regioni che realizza con più ritardo i grandi progetti finanziati attraverso fondi europei, mentre le opere per cui chiede i soldi spesso non sono inserite in programmi organici di coesione e sviluppo. Lo denuncia il Centro Pio La Torre di Palermo.

"La Corte dei conti ha condannato la pratica tutta siciliana dei progetti retrospettivi (o coerenti o di sponda) utilizzati per dirottare risorse su opere non avviate con stanziamenti comunitari", spiega il vicepresidente del Centro, Franco Garufi, citando i casi dell'incompiuta strada Agrigento-Caltanissetta e del ridimensionato porto di Augusta. "Il piano prevedeva 10 grandi progetti, mentre sette che intervenivano nel territorio dell'isola erano contenuti in programmi operativi nazionali", continua Garufi. "Nel caso della Regione Siciliana - sottolinea - la tota-

## Sicilia, opere pubbliche e fondi nel mirino della Corte dei Conti



lità dei grandi progetti presentati era di tipo cosiddetto retrospettivo, che comporta la rendicontazione, per il rimborso da parte della Commissione, di progetti non avviati con ri-

source comunitarie e però considerati coerenti con gli obiettivi della programmazione". "La Corte - aggiunge ancora il presidente del Centro Pio La Torre - fa rilevare con grande nettezza che tale pratica va a scapito del principio di programmazione, comporta discontinuità nella distribuzione temporale della spesa e pospone nel tempo l'impatto sperato, essendo quest'ultimo condizionato al successivo reimpiego, a fini di sviluppo e negli stessi territori, delle risorse liberate da tale operazione. In assenza di tale reimpiego, peraltro scarsamente tracciabile e comunque diluito nel tempo, la 'pre-

sentazione a rimborso' di interventi già finanziati con risorse nazionali realizza un effetto di sostituzione, opposto al principio di addizionalità, che è invece uno dei cardini dell'intervento strutturale europeo". Il Centro ritiene "urgentissima e ineludibile una discussione seria e vera, a livello della Regione siciliana e dei principali enti locali dell'isola, per impedire che le ingentissime risorse che arriveranno in Sicilia nei prossimi anni, quantificabili tra 23 e 24 miliardi di euro, debbano riscontrare le medesime difficoltà evidenziate dalla Corte dei Conti per il ciclo appena chiuso".

## Economia Europa

Il tasso di occupazione nei Paesi industrializzati, nel primo trimestre del 2021, è salito in media al 66,8 per cento dal 66,7 dei precedenti tre mesi, ma gli sviluppi più recenti vanno interpretati con un certo grado di attenzione di riflesso ai cambiamenti metodologici introdotti dalla Ue nell'inchiesta sulla forza lavoro che incidono sul confronto tra i due trimestri. Inoltre, un'ampia parte del miglioramento dell'occupazione nel terzo e quarto trimestre del 2020 riflette il ritorno al lavoro di dipendenti sospesi negli Usa e in Canada a causa della crisi del Covid e conteggiati come disoccupati dai due Paesi, mentre nella maggior parte degli altri Paesi i lavoratori in schemi come la cassa integrazione sono considerati occupati. Sono dunque da leggere con cautela i dati aggiornati resi noti ieri sulla situazione del lavoro nella fase post-pandemia resi noti ieri dall'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo in Europa. Nell'area euro, in particolare, il livello degli occupati nel primo trimestre è scesa al 66,9 dal 67,3 per cento dell'ultimo quarto del 2020 con differenze anche marcate fra Paesi come l'Olanda, prima della classe al 79,3 per cento (dal 77,8), e la Grecia, ultima con il 53,9 per cento (dal 56,8). In coda anche l'Italia con il 57,1 per cento (dal

## L'Ocse: occupazione in rialzo. Bene pure il lavoro femminile



58,5) e, fuori dall'Europa, il Cile (57,3 dal 56,2). Il tasso di occupazione della Germania è al 75,4 dal 76,3 e quello della Francia al 66,4 dal 65,6. Per genere, nel primo trimestre l'occupazione femminile nell'area Ocse è salita

al 59,6 per cento dal 59,4 del quarto trimestre 2020, mentre per gli uomini il tasso è aumentato al 74,2 per cento dal 74. L'area euro registra, rispettivamente, il 62,1 per cento (dal 62,6) e il 71,7 per cento (dal 71,9).

## Piani di ripresa Altri quattro sì dai ministri Ue

I ministri delle Finanze dell'Unione europea hanno approvato ieri i Piani di ripresa e resilienza di Croazia, Cipro, Lituania e Slovenia, aprendo la strada per l'erogazione dei pre-finanziamenti previsti dai diversi Pnrr. I documenti nazionali rientrano nel programma di sostegno economico senza precedenti da 800 miliardi di euro varato dalla Ue, che si propone di rendere le economie più verdi e più in linea con l'era digitale nel post-pandemia. Tutti i 27 Paesi Ue riceveranno aiuti a fondo perduto e, se vorranno, prestiti a basso costo per finanziare tali riforme e investimenti. L'approvazione dei quattro piani porta a 16 il totale di tutti i Pnrr approvati, con le principali economie che hanno già ricevuto l'ok per l'implementazione. I pre-finanziamenti della Ue ammontano al 13 per cento dei fondi distribuiti a ogni Paese. La Commissione europea prende in prestito i fondi sul mercato con buone condizioni sfruttando il rating di credito AAA e li eroga poi a ogni Paese.

## Germania: cresce la preoccupazione degli imprenditori

Il rischio legato ad una possibile quarta ondata di Covid-19 sta pesando sulle prospettive di ripresa dell'economia tedesca. E' quanto emerge dall'indice del clima economico pubblicato ieri dall'Istituto di ricerca tedesco Ifo, con sede a Monaco di Baviera. Tale indice è sceso a 100,8 punti dai 101,7 di giugno, mentre le aspettative erano orientate al superamento dei 102 punti. Tra i "colli di bottiglia" individuati nel rapporto, soprattutto le difficoltà legate all'offerta con i problemi dell'approvvigionamento che rappresentano sempre più un peso per le aziende tedesche. Gli esperti dell'Istituto Ifo, inoltre, non escludono che tale problematiche per l'economia della Germania possano protrarsi anche per il secondo semestre del 2021. "Il lieve calo dell'indice Ifo a luglio suggerisce che il rimbalzo economico nel Paese potrebbe perdere slancio", ha infatti affermato Andrew Kenningham, capo economista di Capital Economics. "Il dato - ha aggiunto - rimane comunque ben al di sopra della sua media decennale ed è coerente con un ritmo rispettabile di crescita annuale del prodotto interno lordo tedesco. Con l'economia destinata a espandersi rapidamente nel terzo trimestre, la Germania rimane comunque ancora sulla buona strada per essere la prima grande economia dell'Eurozona e riguadagnare, nonostante tutto, il suo livello di Pil pre-pandemia, probabilmente nel terzo trimestre". "Dopo una forte ripresa nel semestre estivo, è possibile che l'economia tedesca venga nuovamente colpita dal coronavirus nel quarto trimestre, anche se è improbabile che si contragga", ha puntualizzato Joerg Kraemer, capo economista di Commerzbank.

## Burocrazia sull'import dei vini Il Regno Unito ora semplifica

Il Regno Unito ha deciso di semplificare gli oneri burocratici relativi all'importazione di vini, che in totale ammonta a oltre 4 miliardi di euro l'anno, di cui circa la metà in arrivo dagli Stati membri dell'Unione europea. Con la decisione annunciata dal governo britannico - spiega Confagricoltura - a partire dal 2022 viene in particolare soppresso l'obbligo di presentazione di un certificato che richiedeva lo svolgimento di complesse analisi di laboratorio. "Saranno avvantaggiati in modo diretto i consumatori e gli operatori britannici", sottolinea il presidente, Massimiliano Giansanti. Secondo i dati diffusi dal governo di Londra, gli oneri amministrativi determinano un costo di circa 140 milioni di euro l'anno che si scarica su quello finale dei prodotti in arrivo dall'estero. "La semplifica-



zione amministrativa facilita anche l'attività delle nostre imprese che esportano sul mercato britannico e la possibile riduzione del prezzo finale può far salire ulteriormente il consumo dei vini italiani", aggiunge Giansanti. Con un fatturato annuale nell'ordine di 800 milioni di euro, il Regno Unito è il terzo mercato di sbocco per i vini

made in Italy. Stando ai dati della Commissione europea, le esportazioni agroalimentari dell'Unione sul mercato britannico sono diminuite del 6 per cento - circa 800 milioni di euro in valore assoluto - da gennaio ad aprile di quest'anno sullo stesso periodo del 2020. Per i vini, invece, si è registrato un incremento di 140 milioni.

## Economia Mondo

# Disoccupati in risalita negli Usa Il governo: "Dati da monitorare"

Le richieste di sussidio di disoccupazione negli Stati Uniti sono tornate a crescere negli ultimi sette giorni, salendo a quota 419mila, con un aumento di 51mila domande rispetto a una settimana fa. I dati aggiornati sono stati diffusi dal dipartimento Usa del Lavoro, che sta monitorando con estrema cautela l'evoluzione del quadro congiunturale. Il numero delle istanze, alla luce delle cifre emerse dalla rilevazione governativa, è dunque tornato a un livello simile a quello registrato all'inizio del mese di giugno, in un momento in cui quasi metà degli Stati americani si sta muovendo per mettere fine ai programmi di disoccupazione aperti per far fronte alla crisi legata alla pandemia di Covid-19. Il numero di statunitensi che conta sui sussidi di disoccupazione era calato fortemente (di 1,2 milioni) tra l'ultima settimana di giugno e la prima di luglio, attestandosi a 12,6 milioni. Secondo il "Wall Street Journal", le ultime cifre sulla disoccupazione mostrano come la ripresa negli Stati Uniti resti incerta. L'economia Usa è cresciuta in maniera robusta nella prima parte del 2021 e dovrebbe conti-



nuare a espandersi nei mesi a venire, ma il mercato del lavoro seguita a registrare un andamento altalenante, secondo diversi esponenti repubblicani legato proprio alla presenza di sussidi di disoccupazione che disincentiverebbero la ricerca attiva di un lavoro da parte di molti statunitensi. Come è noto, però, le possibili difficoltà per la ripresa econo-

mica potrebbero derivare anche dalla brusca e inattesa impennata dell'inflazione: la Federal Reserve ha cercato finora di gettare acqua sul fuoco delle preoccupazioni sostenendo che la risalita dei prezzi sarebbe da ascrivere a una situazione contingente e provvisoria. Altri analisti, però, non hanno nascosto di non pensarla allo stesso modo.

## Anche Israele in prima linea per il clima

Il governo israeliano ha approvato all'unanimità un piano per ridurre drasticamente le emissioni di carbonio entro il 2050. Il via libera al programma del governo è stato definito come "un momento storico" mentre il Paese sta intensificando gli sforzi per combattere i cambiamenti climatici. Nel dettaglio, le misure prevedono una riduzione delle emissioni di carbonio di almeno l'85 per cento entro il 2050 rispetto ai livelli del 2015, con un obiettivo intermedio del 27 per cento entro il 2030. Il piano stabilisce inoltre obiettivi per una riduzione del 96 per cento delle emissioni di gas serra nei trasporti, dell'85 per cento nel settore elettrico e del 92 per cento nei rifiuti urbani. Dopo che il gabinetto del primo ministro Naftali Bennett ha approvato le nuove disposizioni durante una riunione domenicale, il ministro per la Protezione ambientale Tamar Zandberg ha parlato di "un momento storico per la salute, l'ambiente e le generazioni future". Secondo Bennett "si stabilisce un precedente che indirizzerà gradualmente lo Stato di Israele verso un'economia a basse emissioni di carbonio".

## Inflazione record Il Brasile rimane sorvegliato speciale

Il Brasile potrebbe chiudere il 2021 con un tasso di inflazione al 6,31 per cento. E' quanto stimano le oltre cento istituzioni finanziarie del Paese nel rapporto settimanale "Focus" pubblicato dalla Banca centrale (Bc). Il valore stimato è superiore, anche se di poco, al 6,11 ipotizzato una settimana fa, mentre un mese fa la Bc pronosticava una crescita del costo della vita nell'anno in corso al 5,9 per cento. Nel bollettino fiscale diffuso il 14 luglio dal Dipartimento di politica economica, il ministero dell'Economia brasiliana aveva spinto la previsione sulla corsa dei prezzi dal 5,05 per cento di maggio al 5,9 per cento, appunto, di giugno. L'obiettivo centrale dell'inflazione, fissato dal Consiglio monetario nazionale (Cmn) della Bc per il 2021, è del 3,75 per cento con un margine di tolleranza di 1,5 punti percentuali in più o in meno. Una finestra che è stata nuovamente superata a giugno, quando l'indice ufficiale dei prezzi, cresciuto dello 0,53 per cento su mese, aveva toccato quota 8,35 per cento annuo. La forbice esistente fra i dati reali e quelli preventivati come obiettivo dalle autorità monetarie e dal governo del Brasile testimoniano la difficoltà di mantenere il controllo dei prezzi in un contesto nel quale i tentativi di arginare in maniera massiccia i contagi da Covid-19 non hanno finora sortito i risultati sperati, precipitando ampie fasce della popolazione, già in condizioni di estrema povertà, in ancor più gravi sofferenze.

## L'olio italiano sale sul podio del concorso "Olive Japan"

Due medaglie d'oro a "Collezione di famiglia" e "Igp Toscana Selezione" e una medaglia d'argento a "Selezione 100% italiano". Questi i premi conquistati al Concorso internazionale Olive Japan di Tokyo da Farchioni Olii. L'azienda ha sede in Umbria, a Gualdo Cattaneo in provincia di Perugia, e, fin dal 1780, trasforma i frutti delle proprie terre (olive, uva, grano) per ottenere olio, vino, birra e farina di qualità. Giunto alla sua ottava edizione, il premio internazionale Olive Japan - che ha visto la partecipazione di 811 extravergini e oli d'oliva da 27 nazioni, record di concorrenti dalla prima edizione del 2012 - è considerato il più importante e partecipato concorso di olio d'oliva in Asia e Oceania. Organizza il premio la Olive Oil Sommelier Association of Japan (Osaj), l'unica organizzazione professionale giapponese per la formazione e la certificazione di esperti di olio d'oliva, indipendente da qualsiasi ente commerciale operante nel settore. La Commissione di giudici



e assaggiatori giapponesi ha valutato gli extra vergine provenienti da 27 Paesi del mondo: tra i più premiati Spagna, Italia e Grecia, seguita da Giappone, Portogallo, Turchia, Tunisia, Stati Uniti, Australia, Croazia e Argentina. "Olive Japan è una delle principali competizioni di olio d'oliva al mondo - assicura Marco Farchioni, manager dell'azienda - e si ispira ai più alti

standard di integrità e professionalità nel conferire medaglie ai migliori oli a livello globale. Bisogna ricordare infatti che questo concorso assegna soltanto medaglie d'oro e d'argento. Il che significa che la selezione è assai severa e che i prodotti premiati sono davvero di qualità altissima. Il Giappone, bisogna ricordarlo, è uno dei mercati più rilevanti al mondo per l'olio d'oliva".

Covid

# Il Commissario-Generale Figliuolo: "Covid si può fermare vaccinando i giovani"

(Red) Italiani sempre più attenti alla documentazione che li libera dalle restrizioni della Sars-Cov 2. "Ad oggi sono stati scaricati più di 33 milioni di Green pass, è abbastanza semplice si scarica dal sito del governo tramite lo spid, oppure dall'app Io o dall'app Immuni, oppure nelle farmacie di prossimità.

E' un servizio che viene reso gratuitamente dai farmacisti". Sono le parole del generale-commissario straordinario per l'emergenza coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo, intervenuto a 'Morning News' su Canale 5.

"Inoltre, sulla base dell'ultimo decreto approvato, ho avuto il

compito dal ministro della Salute di fare un protocollo d'intesa con i farmacisti per avere tamponi a prezzi calmierati. Penso che nel giro di una decina di giorni, anche meno, anche grazie a grande disponibilità del presidente dell'Ordine e delle associazioni di categoria, riusciremo a trovare un prezzo molto conveniente per chi, in attesa del vaccino, deve fare il tampone per accedere al Green pass", ha aggiunto il gen. Figliuolo. Il generale-commissario era intervenuto precedentemente su come arrestare la pandemia, o almeno tentare di farlo con successo: "Vaccinare i ragazzi è importante per due ragioni



perché sottraiamo persone che potrebbero ammalarsi, bloccando la circolazione del virus, che varia e contromano a seconda di ciò che facciamo". "Se vogliamo bloccare le mutazioni, come la variante Delta

- continua Figliuolo - bisogna avere quante più persone possibili vaccinate e i giovani, che socializzano molto, possono portare in maniera asintomatica o poco sintomatica il virus in giro e magari attaccare frange di popolazione fragili che ad esempio per motivi sanitari non possono farsi il vaccino". "E' una bella Italia, quando fa squadra vince. Mi fa piacere aver ideato un piano e portato a compimento giorno per giorno, messo in sicurezza gli over 80, il 91% vaccinati completamente, essere al 55% della popolazione vaccinabile, completamente vaccinata", ha sottolineato Figliuolo aggiungendo: "Avevo detto 60% a

fine luglio e ci arriveremo sicuramente. Cominciare le vaccinazioni per tutto il personale che andrà a scuola, soprattutto i ragazzi dai 12 ai 18 anni. Ce la dobbiamo fare, le cose stanno andando. E' chiaro che è tutto subordinato all'arrivo dei vaccini, al lavoro di squadra che si sta facendo con le Regioni, con le Province autonome, la Difesa, la Protezione Civile, la Croce Rossa, l'associazionismo e l'associazione nazionale alpini". Dobbiamo "cominciare le vaccinazioni per tutto il personale che andrà a scuola, soprattutto i ragazzi dai 12 ai 18 anni. Ce la dobbiamo fare, le cose stanno andando", ha quindi affermato.

## Green Pass, riflessioni sugli effetti per mezzi di trasporto pubblici di superficie e aerei

La cabina di regia del CTS non ha affrontato il tema relativo all'obbligatorietà del possesso del green pass sui mezzi di trasporto. Il presidente Draghi, in occasione della conferenza stampa di presentazione del Decreto Covid, ha dichiarato che "scuola, trasporti e lavoro sono rimasti fuori dal decreto di oggi e saranno affrontati molto rapidamente, forse la settimana prossima. Richiedono provvedimenti specifici".

Sui trasporti il consigliere del ministro della Salute dichiara che il "Green pass deve essere obbligatorio anche per i mezzi di trasporto pubblico come autobus e metropolitana". Mentre altri autorevoli virologi suggeriscono invece cautela piuttosto che suddividere l'obbligatorietà del pass per le diverse modalità di trasporto. Vediamo cosa succederà di fatto.

Aerei. È ormai noto come i principali produttori di aeromobili hanno installato a bordo sistemi filtranti (HEPA), adatti sanificare costantemente l'aria e ridurre il rischio che le particelle virali circolino nella cabina tramite le goccioline di saliva se il passeggero sbadato non indossa la mascherina, un sistema è ormai tanto collaudato che su voli si va a pieno carico.

Treni. Sui treni a lunga percorrenza è stato adottato il contin-

gentamento al 50% della capacità massima e la disposizione alternata in modo che ogni passeggero si trovi a circa un metro di distanza dagli altri. FS e Italo hanno adottato sistemi simili a quelli degli aerei, oltre alla disposizione della mascherina obbligatoria. Sui treni regionali le Regioni in Zona Bianca, hanno suggerito alle società di trasporto di adottare la regola del contingentamento all'80%. Su questi treni vengono utilizzati "impianti di climatizzazione, così come quelli di altri mezzi di trasporto, che funzionano con un misto di aria di ricambio e aria di ricambio proveniente dall'esterno, per garantire igiene, funzionalità e affidabilità dei sistemi di climatizzazione, sono presenti dei filtri per l'aria conformi agli standard richiesti, puliti e periodicamente sostituiti, come assicura Trenitalia.

Bus, tram, metro e metropolitane, non dispongono di sistemi avanzati di ricambio dell'aria come quelli adottati per i servizi ferroviari di lunga percorrenza o per gli aerei ma, al pari dei treni regionali, hanno a disposizione impianti di condizionamento che permettono in parte il riciclo dell'aria, in un contesto di affollamento per cui soprattutto nelle ore di punta, risulta ben difficile mantenere il distanziamento.

Uno studio dell'Università di Genova ha dimostrato "che in caso di permanenza di 30 minuti a bordo di un mezzo di trasporto pubblico in presenza di un soggetto infetto, il rischio di contrarre l'infezione da parte degli occupanti è basso se tutti indossano correttamente la mascherina". Viaggiare con la capacità al 100% della capacità di carico, applicando specifici accorgimenti (già in essere come filtri e/o apertura per ricambio dell'aria) e viaggiando indossando la mascherina chirurgica quindi pare che sia possibile. Il tema prioritario è quello di poter utilizzare i mezzi pubblici al massimo della capacità e con una organizzazione e programmazione dei servizi differente da quella che ancora oggi è in atto, ma le abitudini di viaggio della popolazione sono cambiate a partire dallo smart working. Quindi occorre che le Istituzioni coinvolte adottino una nuova visione della mobilità cittadina, più dinamica, veloce e caratterizzata da un supporto spinto delle tecnologie.

Marco Foti su Smart Magazine suggerisce, ad esempio, di utilizzare app simili al green pass per "autorizzare" l'ingresso degli utenti sui mezzi di trasporto che hanno acquistato il titolo di viaggio. AgGreenCom

## Meloni: "Mi vaccino ma senza fare foto"

"Io mi vaccino. Non credo che mi farò la foto e non credo che questo sia il modo corretto di fare la campagna vaccinale". A parlare è la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni che, a "Morning News" su Canale 5, annuncia che si vaccinerà e aggiunge: "I politici danno il buon esempio non mettendo le foto ma risolvendo il problema. Servono informazioni chiare". "Se si mette il Green pass per i comuni mortali - considera - non vedo perché non farlo per entrare al ristorante di Montecitorio". "Se il Green pass funziona, se è la via per non contagiarsi, allora perché non aprire palestre e discoteche? Mi



sembra - continua Meloni - che si faccia la scelta più facile: si devastano interi settori. Il Green pass farà male al nostro turismo. Non esiste all'estero e appena ne abbiamo parlato - conclude - abbiamo distrutto la stagione turistica".

## Bonetti (Famiglia): "Il ritorno a scuola sarà con le mascherine"

"La scuola ripartirà con le mascherine? Direi di sì, perché siamo ancora in una situazione che richiede prudenza". Lo afferma il ministro per le Pari opportunità e la Famiglia Elena Bonetti, sottolineando che "il governo vuole superare in modo definitivo la Dad". Dalla Bonetti poi un invito a vaccinarsi contro il Covid: "La scuola in presenza è un diritto, ma bisogna aumentare il ritmo delle vaccinazioni".



# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)

## Covid

# Emergenze, il medico scolastico un tassello unico della rete sanitaria nazionale

"Il ripristino della medicina scolastica dovrebbe essere previsto e programmato non "a termine" e in funzione unicamente emergenziale, ma come anello importante della rete sanitaria territoriale, con funzione stabile ed efficiente". Ne è convinto Danilo Renato Mazzacane, consigliere dell'Associazione italiana medici oculisti (AIMO) e segretario del Gruppo oculisti ambulatoriali liberi (GOAL), intervistato dall'agenzia Dire nell'ambito di una serie di interviste programmate dall'Associazione Italiana Medici Oculisti sul tema della prevenzione oculistica. "Fin dall'età scolare sarebbe utile insegnare le elementari norme igieniche, alimentari e comportamentali - prosegue Mazzacane - costituendo una "figura amica" medica alla quale fare riferimento in prima istanza per ogni necessità, in supporto e in

collaborazione con le altre figure mediche del territorio e affiancata per l'attività di screening a favore degli studenti per svariate condizioni patologiche ad altre professionalità sanitarie, prevenendo e riducendo l'insorgenza di condizioni dannose per la salute, potenzialmente invalidanti per il resto della vita".

Nell'ambito oftalmologico, in particolare, la "valorizzazione e l'impiego a scuola dell'ortottista (figura sanitaria con formazione universitaria creata per collaborare con il medico oculista) permetterebbe, con un intervento di screening, di intercettare precocemente le condizioni di deficit visivo degli studenti e di indirizzarli celermente all'esecuzione di una visita medica oculistica". In tal modo, secondo Mazzacane, si realizzerebbe una "richiesta appropriata di visita medica oculi-

stica e nello stesso tempo si supporterebbe il pediatra del territorio, che è spesso in difficoltà a curare un numero di piccoli pazienti superiore a quanti ne dovrebbe avere in carico, a causa della carenza di medici specialisti in pediatria disponibili attualmente in Italia". Per esempio, il pronto riscontro della condizione di ambliopia (comunemente conosciuta come "occhio pigro") permette di "diagnosticare e correggere precocemente il difetto rifrattivo e instaurare una terapia riabilitativa - sottolinea l'esperto - recuperando così una buona capacità visiva". La condizione di ambliopia, intanto, è la causa "più frequente di deficit visivo in età pediatrica, con una prevalenza nella popolazione di circa il 5%". Dunque anche un'educazione sanitaria in ambito oculistico è "utile per insegnare le

regole necessarie per una migliore alimentazione, per il buon uso dei sistemi digitali, per le migliori condizioni ergonomiche da utilizzare e per dare indicazioni sugli innovativi ausili ottici oggi disponibili".

D'altronde gli studenti, fin dalla giovane età, trascorrono la maggior parte del tempo a scuola e "spesso in questa sede si evidenziano criticità - evidenzia ancora Mazzacane - che possono sfuggire all'attenzione dei genitori per ragioni vario genere, ma che invece meritano un approfondimento medico specialistico". Inoltre, l'inizio del prossimo anno scolastico sta comportando preoccupazione e confusione circa "le misure sanitarie relative all'emergenza Covid da mettere in campo per tutelare studenti, docenti e personale scolastico. Il dilagare delle varianti Covid e il percorso

di vaccinazione ancora in corso - dice Mazzacane - sta creando una serie di preoccupazioni per la ripresa della didattica in presenza. La pandemia, inoltre, ha evidenziato la carenza della medicina preventiva e di quella territoriale. La didattica a distanza (DAD) ha evidenziato diverse criticità comportamentali ed esistenziali nella popolazione scolastica". L'occasione, secondo l'esperto, è buona per riproporre la medicina scolastica con "compiti non solo di sorveglianza sanitaria anti-Covid, ma anche di effettiva attività di prevenzione ed educazione sanitaria". E secondo Mazzacane la realizzazione di un "gioco di squadra sanitario in ambito scolastico" a supporto della salute degli studenti e di conforto per i genitori "non può che porre le basi per una futura generazione in buona salute", conclude.

## La rivolta dei farmacisti: "Non siamo le tipografie dei Green Pass"

"Ormai stampiamo Green pass all'impazzata. Alcune persone vengono con tessere sanitarie di tutta la famiglia e chiedono anche più copie. Ci siamo ridotti a copisteria, pur non essendolo". E' la denuncia di Andrea Cicconetti, presidente di Federfarma Roma, a pochi giorni dall'introduzione del-

l'obbligo della certificazione verde per diverse attività. "Tutto questo - ha aggiunto - ha un costo sia in termini economici sia di tempo. Secondo me c'è un grosso problema - aggiunge Cicconetti. - Un conto è stampare 10 Green pass al giorno e un conto è che ne stampi 100-120".

Dopo settimane di calo seguite da stabilità, per la prima volta mostra un aumento dell'1%, a livello nazionale, la percentuale di posti letto in reparto occupati da pazienti Covid. Raggiunge infatti il 3%, quota molto bassa rispetto ai picchi dei mesi passati ma che rispecchia

## Purtroppo tornano a crescere i ricoveri da Covid nei reparti ospedalieri



l'aumento dei contagi dei giorni scorsi. È quanto mostra il monitoraggio dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, aggiornato al 25 luglio. Resta ancora stabile dai primi di luglio, e pari al 2%, il numero di posti letto in terapia intensiva occupato da pazienti Covid.

## Venti positivi sulla nave scuola Amerigo Vespucci. Erano tutti vaccinati

Venti membri dell'equipaggio dell'Amerigo Vespucci (su un totale di 360) sono risultati positivi al Coronavirus, a seguito di controlli di routine eseguiti a bordo dell'imbarcazione con tamponi rapidi. A renderlo noto è la Marina Militare che in una nota specifica di "aver prontamente messo in atto tutte le misure cautelative a tutela della salute del personale, prevedendo una sosta nel porto della Spezia dove verrà attuato un protocollo specifico che prevede l'isolamento di 10 giorni in idonee strutture a terra per tutto il personale risultato positivo, nuovi controlli su tutti i membri dell'equipaggio e la completa sanificazione dell'unità. Al termine di questo periodo verrà eseguito nuovo controllo e la campagna allievi verrà ripresa appena possibile. La Marina Militare - prosegue la nota - ha da tempo adottato procedure molto rigorose sulla prevenzione e sul controllo della diffusione del COVID-19, che le hanno consentito di continuare a operare senza soluzione di continuità, con la massima attenzione



alla sicurezza del proprio personale nel corso di tutta l'emergenza dovuta alla pandemia da COVID 19. L'intero equipaggio di Nave Vespucci ha aderito alla campagna vaccinale della Difesa e ben prima dell'inizio della campagna aveva completato il doppio ciclo di vaccinazione. In linea col protocollo della Forza Armata per impedire la diffusione del COVID, continueranno con regolarità i controlli periodici".

## Focolaio con venti contagiati sull'isola di Stromboli. Sette sono turisti milanesi

Focolaio a Stromboli, nelle Eolie, dove 14 persone sono risultate positive al Covid. Tra queste ci sono 7 turisti milanesi che, come riporta Il Giorno, avevano affittato una casa nei dintorni di Piscità, spiaggia dell'isola. Sia all'Usca che alla guardia medica isolani e vacanzieri chiedono di essere sottoposti al tampone.

Un ristorante è stato chiuso per precauzione (quattro camerieri sono risultati positivi). "Tutto è iniziato sabato scorso - racconta un isolano poi risultato positivo e ora in quarantena - una turista è sbarcata sull'isola e dopo

qualche giorno è stato accertato che era risultata affetta dal Covid. In quell'arco di tempo si sono verificati tutti i suoi contatti e fino ad ora sono stati accertati 14 casi e siamo tutti in quarantena. Ma nell'isola cresce la paura tra isolani e turisti e quasi tutti si stanno sottoponendo alle verifiche che sono state prontamente organizzate dall'Usca e alla guardia medica. E dalla fila di gente che c'è si comprende che c'è molta apprensione anche per quelle che potrebbero essere le conseguenze per la stagione turistica che era iniziata a gonfie vele".

Esteri

# Primo volo civile da Israele al Marocco dopo la normalizzazione delle relazioni

La compagnia Israir ha lanciato il primo collegamento diretto fra Israele e il Marocco dopo la normalizzazione delle relazioni fra i due Paesi con l'accordo di un anno fa mediato dagli Usa. Il portavoce Tali Leibovitz ha annunciato che sul primo volo si sono imbarcati un centinaio di passeggeri diretti a Marrakesh aggiungendo che sulla rotta ci saranno due dei tre voli settimanali pianificati verso il Marocco. La settimana scorsa il ministro degli Esteri israeliano Yair Lapid aveva detto che sarebbe andato in Marocco dopo il lancio del collegamento Israir.

Il Marocco è uno dei 4 stati della regione che hanno normalizzato i rapporti con lo stato ebraico insieme a



Bahrein, Sudan ed Emirati Arabi Uniti, normalizzazione arrivata dopo che l'allora presidente Usa Donald

trump aveva riconosciuto la sovranità del Marocco sul Sahara occidentale,

Il Marocco ha la più grande comunità ebraica dell'Africa settentrionale con circa 3.000 persone e circa 700 mila ebrei di origine marocchina vivono in Israele.

Rabat aveva un ufficio di collegamento a Tel Aviv, ma le relazioni si sono interrotte durante la seconda intifada palestinese del 2000-2005. Gli accordi di normalizzazione tra gli stati arabi e Israele sono stati considerati un "tradimento" dai palestinesi, che ritengono che il processo dovrebbe seguire solo una risoluzione del conflitto israelo-palestinese.

## Due aerei russi a Cuba con carichi di aiuti umanitari

L'agenzia russa Sputnik riferisce che 2 aerei militari sono stati inviati per consegnare cibo e dispositivi di protezione individuale a Cuba, lo ha detto sabato il ministero della Difesa.

"Su richiesta del comandante supremo delle forze armate russe Vladimir Putin, aerei da trasporto militare stanno consegnando aiuti umanitari a Cuba. Due aerei An-124 Ruslan del ministero della Difesa russo sono decollati dall'aeroporto di Chkalovsky vicino a Mosca verso la loro destinazione. L'aereo consegnerà cibo, dispositivi di protezione individuale e oltre 1 milione di maschere mediche a Cuba. Più di 88 tonnellate di merci in totale", ha af-



fermato il ministero. A luglio, Cuba è stata colpita da una massiccia protesta, la più grande dal 1994, che ha provocato numerose vittime e arresti. Con

anni di carenza di beni di prima necessità, compreso il cibo, e un declino economico sullo sfondo, le persone erano infuriate per il modo in cui il governo ha gestito la risposta al COVID-19 e perseguitato i critici. Migliaia di persone sono scese in piazza per chiedere libere elezioni e ordine sociale. In risposta, il governo ha dispiegato forze di sicurezza in tutto il paese e ha interrotto le comunicazioni, compreso Internet. Giovedì, gli Stati Uniti hanno imposto un nuovo round di sanzioni a Cuba, prendendo di mira l'esercito cubano e il ministero degli interni per la repressione delle recenti proteste.

## È morto Steven Weinberg, uno dei padri della fisica moderna e premio Nobel nel 1979

Premio Nobel per la fisica nel 1979 per i suoi studi sui bosoni, che hanno svelato i misteri delle piccole particelle e la loro interazione elettromagnetica. Weinberg era nato a New York il 3 maggio 1933 da genitori austriaci di origini ebraiche.

Weinberg è stato docente di fisica teorica all'Università della California a Berkeley (1959-69), al Massachusetts Institute of Technology di Boston (1969-73), alla Harvard University (dal 1973) e infine alla University of Texas (dal 1983).

Studio di questioni di fisica teorica delle particelle elementari, ha ricevuto insieme al conazionale Sheldon Lee Glashow e al pakistano Abdus Salam il Nobel per fondamentali ricerche sull'unificazione delle interazioni deboli ed elettromagnetiche. Fu nel 1967 che Weinberg propose la sua

versione della teoria elettrodebole prevedendo le caratteristiche dei bosoni identificandoli come i bosoni W e Z e dimostrò in particolare che questi ultimi e i fotoni, nonostante le apparenti differenze, sono elementi di una stessa interazione, che prese il nome di elettrodebole. Oltre a Weinberg, furono anche Abdus Salam e Sheldon Lee Glashow a contribuire a questa teoria, tanto che nel 1979 condivisero con lui il Nobel. Oggi, infatti, è definita teoria di Weinberg-Salam

Oltre ai numerosi trattati scientifici Weinberg è stato un apprezzato divulgatore. Tra i suoi libri pubblicati in Italia: "I primi tre minuti" (Mondadori, 1977); "Il sogno dell'unità dell'universo" (Mondadori 1993); "Alla ricerca delle leggi ultime della fisica" (Il Nuovo Melangolo, 1993); "Spiegare il mondo. La scoperta della

scienza moderna" (Mondadori 2016), "Particelle elementari e le leggi della fisica" (con Richard P. Feynman, Pendragon, 2018). WEINBERG era membro della National Academy of Science, della Royal Society e di altre prestigiose accademie. Nel 1991 gli era stata assegnata la National medal of science durante una cerimonia alla Casa Bianca. Dichiaratamente ateo citiamo solo una delle sue affermazioni più suggestive: «Osservando la natura, nel passato, l'impressione di essere dinanzi ad un progetto doveva essere enorme. La Terra è un luogo così confortevole e piacevole, e tutte le cose funzionano così bene. Tuttavia, a mano a mano che apprendiamo più cose sull'universo, esso non sembra più un luogo così amichevole, e noi risuliamo essere i vincitori in una lotteria cosmica.»

## Braccio di ferro in Tunisia sui poteri costituzionali. Il Presidente Saied, congela il parlamento e caccia il Premier

(Red) Braccio di ferro e aria di golpe in Tunisia. Congelare per 30 giorni il Parlamento, revocare l'immunità ai deputati e licenziare il premier non rappresentano "un colpo di Stato", si tratta di decisioni costituzionali, ai sensi dell'articolo 80 della Costituzione. Lo ha detto il presidente tunisino, Kais Saied, rispondendo al presidente dell'Assemblea nonché leader del partito islamico Ennahdha (primo in Parlamento), Rached Ghannouchi. Le decisioni sono arrivate al termine di una giornata di manifestazioni contro l'esecutivo di Mechicid e contro il parlamento presieduto da Rached Ghannouchi, leader del partito Ennahdha. Nella capitale Tunisi, centinaia di persone si sono radunate vicino al sede del parlamento nel distretto di Bardo, scandendo slogan di critica al governo e manifestando insoddisfazione



per la situazione politica. I manifestanti hanno anche chiesto il perseguimento dei responsabili del deterioramento della situazione sanitaria, sociale ed economica in Tunisia. Sui social network è stato documentato l'assalto alla sede del partito di Ennahdha nella provincia sud-occidentale di Tozeur. Nella provincia centrale di Kairouan, scontri tra manifestanti e sostenitori di Ennahdha sono stati riportati dai media locali.

Cronache italiane

## Il Gip inchioda l'assessore di Voghera: "Da lui rischi per la collettività"

Per il gip di Pavia Maria Cristina Lapi, l'assessore alla Sicurezza di Voghera Massimo Adriatici, che in una colluttazione ha ucciso con un colpo di pistola il marocchino Youns El Bossettaoui, deve rimanere ai domiciliari. Necessaria una "misura che limiti provvisoriamente ma fortemente la libertà di circolazione a un soggetto che, per sua stessa ammissione, non è in grado di gestirla senza gravissimi rischi per la collettività", la motivazione. "La grave sproporzione tra azione e aggressione subita -



scrive il giudice - va valutata considerando le qualità professionali di Adriatici", dalle quali

"deriva un'aspettativa comportamentale proporzionalmente inversa rispetto alla condotta tenuta". Questo comporta "un giudizio negativo di personalità e di rimproverabilità specifica nel governo di situazioni di pericolo, neppure eccezionale, che non può non condurre a un'attuazione radicale della fiducia che la collettività deve poter riporre nel comportamento di ciascun consociato quindi anche del prevenuto, nell'ottica della dovuta salvaguardia di beni giuridici superiori".

## Di Renzo (Ido): "I ragazzi hikidori spesso plus-dotati e con particolari talenti"

"Una delle cose particolarmente interessanti che abbiamo constatato attraverso i gruppi di sostegno alle famiglie con figli hikikomori è l'alto livello di potenziale intellettivo di questi ragazzi.

Grazie al nostro progetto 'Ritirati ma non troppo' siamo riusciti a valutarne online alcuni e quelli che abbiamo incontrato sono risultati tutti plusdotati". A dirlo è la responsabile del servizio Terapia dell'Istituto di Ortofonia (IdO), Magda Di Renzo, che da oltre un anno promuove un progetto gratuito per aiutare le famiglie dei ragazzi hikikomori ad acquisire maggiore consapevolezza e una comprensione più profonda del senso di una scelta così radicale.

Evidenziare che i ragazzi in ritiro sociale rientrano spesso nell'ambito della plusdotazione "è estremamente importante per capire fino in fondo il fenomeno - spiega Di Renzo - Si tratta, infatti, di ragazzi che proprio per il loro funzionamento intellettivo possono incontrare particolari difficoltà a interfacciarsi con gli altri. La non comprensione in ambito scolastico e sociale può determinare poi tutto il resto". In realtà, la psicoterapeuta precisa che "tutte le persone con una dotazione intellettiva un po' sopra la media ne sono in parte consapevoli e in parte inconsapevoli.

C'è sempre in loro la paura di scoprire se si ha o meno una plusdotazione e il verificare che non dovesse essere così potrebbe ge-

nerare grande delusione. Alla base nei ragazzi hikikomori c'è, quindi, una grande preoccupazione di non essere adeguati", spiega Di Renzo. Come si palesa questa intelligenza? "Ognuno manifesta diversamente il proprio talento - precisa la psicoterapeuta - alcuni hanno una particolare capacità grafica che si esprime nel disegno, altri hanno una particolarissima capacità narrativa e scrivono storie, altri ancora hanno una particolare capacità informatica".

Di Renzo racconta ad esempio che uno dei ragazzi partecipanti al progetto, in ritiro da 5 anni, è riuscito a trovare lavoro tramite internet e ad essere assunto da una grande azienda.

"Nel momento in cui questi talenti vengono valorizzati sono possibili tante cose", sottolinea la responsabile del servizio Terapie IdO.

Nel percorso è, però, fondamentale l'appoggio alle famiglie. "E' indispensabile sostenerle perché sono le famiglie stesse degli hikikomori che diventano a loro volta ritirate sociali - spiega Di Renzo - Ad esempio ora che tutti parlano di vacanze, in questi nuclei non si prende proprio in considerazione l'argomento 'estate'. Si tratta di famiglie che per il senso di inadeguatezza e vergogna che provano finiscono per non frequentare più nessuno.

Tanti genitori ci dicono che non sanno più che dire all'esterno, non sanno più che fare e sperimentano loro stessi il fallimento. Il nostro

progetto ci ha permesso di verificare che il sostegno alle famiglie apre delle strade per poter agganciare i loro ragazzi e provare ad aiutarli", conclude Di Renzo. A settembre l'IdO attiverà nuovi gruppi di sostegno, per informazioni è possibile consultare il sito <https://www.ortofonia.it/ritirati-ma-non-troppo-un-aiuto-per-le-famiglie-degli-hikikomori/> e per le iscrizioni è possibile scrivere a [pmldoria@gmail.com](mailto:pmldoria@gmail.com).

## Delitto di Faenza, figlia contro padre Dopo averlo difeso per mesi sull'uccisione della madre, sarà parte civile al processo

(Red) Non sarà più al fianco del padre, anzi ha scelto di essere parte civile al processo contro di lui accusato di essere il mandante dell'omicidio di Faenza.

La storia è quella di Claudio Nanni e dell'uccisione su commissione della ex moglie. La ragazza, Veronica Valeriani, che aveva sempre preso le parti del genitore, ha avuto un serio ripensamento su quanto accaduto.

A darne notizia l'avvocato della ragazza, Arianna, che aveva sempre difeso il padre anche dopo l'arresto, a 5 mesi di distanza ha maturato un cambio di approccio e ha deciso di costituirsi parte civile contro il papà nel futuro processo. Prima di tutto questo le sue convinzioni sull'innocenza dell'uomo erano ferree: "Il babbo non può aver fatto uccidere la mamma, non l'avrebbe mai fatto, anche lui si è visto crollare il mondo addosso", aveva detto la ragazza anche dopo l'arresto di Pierluigi Barbieri che aveva confessato il delitto facendo il nome di Claudio Nanni come mandante. Il 6 febbraio

Barbieri eseguì: entrò all'alba in casa di Ilenia Fabbri, a Faenza, la picchiò e la sgozzò. "Dovevo solo spaventarla, non ucciderla", disse Nanni ai magistrati. Ammise in ogni caso che lui avrebbe voluto risolvere così la contesa economica e giudiziaria con la sua ex.

Anche in quel caso Arianna gli volle credere. Come riportato da Il Corriere della Sera, però, proprio mentre la procura di Ravenna chiude l'indagine e chiede il giudizio immediato per i due indagati, "la figlia sta rivalutando la vicenda in modo critico" e ha deciso di costituirsi parte civile anche contro il padre nel futuro processo.

Il cambio di approccio "è maturato dopo un lungo e sofferto percorso nel quale la ragazza è stata seguita da un terapeuta che l'ha portata alle attuali scelte", precisa il legale. Arianna ha invano e più volte chiesto al pm di incontrare il padre in carcere, istanze sempre negate "perché lei è testimone e parte offesa, ci ha sempre risposto il magistrato".

## Sardegna devastata dagli incendi, sfollati in 1500 Aerei da Francia e Grecia per domare le fiamme

(Red) Ancora incendi in Sardegna. L'Oristanese brucia da ieri, la macchina dell'antincendio è impegnata con tutti gli uomini e i mezzi e il Dipartimento della Protezione Civile ha intanto attivato il meccanismo europeo per chiedere agli altri paesi dell'Ue l'invio di velivoli in Italia. "Siamo di fronte a condizioni mai verificate nella storia dell'autonomia sarda, per ampiezza del territorio colpito e per i cambi di vento. Abbiamo da subito operato per potenziare i velivoli a disposizione dell'antincendio, da tre a otto, e attivato il meccanismo europeo di solidarietà e" nelle prossime ore sull'isola sono arrivati 4 velivoli francesi e due greci. Poi il dolore e l'appello del Governatore sardo Solinas: "Quello a cui stiamo assistendo è un dramma di proporzioni enormi: ettari ed ettari andati in fumo, secoli di storia ambientale e paesaggistica cancellati. Chiederò a Draghi che una quota del Pnrr sia subito destinato a un grande progetto di riforestazione che rimargini queste terribili ferite", aggiunge. "Impossibile fare una stima esatta dei danni", aggiunge Solinas a "La Stampa". Finora 1.500 persone sono state sfollate e oltre 20mila ettari di territorio sono svaniti tra le fiamme. Per domare i roghi sono in campo dieci squadre a terra dei vigili del fuoco, supportate da 5 canadair. Le fiamme non



hanno risparmiato neppure uno dei simboli della Sardegna. L'olivastro millenario «Sa Tanca Manna» simbolo di Cuglieri ed esempio di archeologia botanica non solo per la Sardegna distrutto dalle fiamme. E' il doloroso simbolo della nuova tragedia ambientale, sociale ed economica che si è abbattuta sull'isola. "Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, segue costantemente l'evolversi dei devastanti incendi in Sardegna. Il presidente esprime la propria piena solidarietà a tutta la popolazione colpita e il sostegno a quanti senza sosta si stanno prodigando negli interventi di soccorso". Lo rende noto Palazzo Chigi.

## Morassut (Pd): "Non si può rivedere il Prg senza la riforma di Roma-Regione"

"Rivedere il Prg del 2008 senza una riforma di Roma regione e senza una legge nazionale sulla rigenerazione urbana sarebbe sbagliatissimo perché si rimetterebbero in moto aspettative di rendita urbana che si sono chiuse allora. Nel 2008 si è fissato il confine definitivo dell'espansione urbana del '900 salvando dal cemento 90 mila ettari di territorio sui 129 mila del Comune. Si potrà fare un piano strategico territoriale solo modificando la legge urbanistica nazionale e l'ordinamento di Roma trasformandola in regione. Fino ad allora



bisogna attuare la parte del Prg che si concentra sulle opere pubbliche per il trasporto, per i servizi, per l'housing sociale". Lo scrive su Facebook il vicepresidente

del gruppo Pd alla Camera, Roberto Morassut. "Realizzare alloggi sociali integrati - spiega Morassut - con poli produttivi e creativi per i giovani, poli formativi e sociali per Università e volontariato. Dove? Trullo, Pietralata, Santa Maria della Pietà, Cesano, Ponte Mammolo, Lungomare di Ostia e altro ancora. Bisogna riprendere a progettare, stimolare idee con i concorsi e investire almeno un miliardo e mezzo per opere pubbliche in periferia, realizzando le centralità locali, gli spazi pubblici definiti dal Prg".

## Partito il cantiere per la riqualificazione di via Nazionale. Prosegue il Piano Sanpietrini



Sono iniziati i lavori per la manutenzione straordinaria di via Nazionale, uno degli assi viari più importanti del centro storico che collega piazza della Repubblica a largo Magnanopoli. L'intervento, coordinato dal Dipartimento Simu-

di Roma Capitale, è previsto nel Piano Sanpietrini e prevede la sostituzione della pavimentazione in selciato con quella in asfalto, più adatta al passaggio dei veicoli privati e dei mezzi pubblici, ad eccezione delle cunette laterali dove sarà mantenuta. Prevista la pulizia e la riqualificazione di tutto il sistema idraulico, il rifacimento dei tratti danneggiati dei marciapiedi, dei percorsi Loges per ipovedenti e non vedenti e il rinnovo della segnaletica stradale. Sarà anche una bike lane che incrementerà la rete di piste ciclabili nel centro della città. "Con l'intervento di via Nazionale il Piano Sanpietrini entra nel vivo. È un cantiere strategico per la nostra città, atteso dai romani e dai commercianti di tutta la zona da molti anni. Realizzeremo anche un nuovo percorso ciclabile che darà ai cittadini una reale alternativa sostenibile per spostarsi nel centro storico", spiega la sindaca Virginia Raggi. "Non si ferma il nostro Piano Sanpietrini, dopo gli interventi di piazza Venezia e via IV Novembre realizzati nei mesi scorsi. Sostituiamo la pavimentazione in selciato, che sarà rimossa e utilizzata in futuro per altri cantieri, con la superficie in asfalto più sicura per i cittadini e adatta al passaggio dei mezzi pubblici. I sanpietrini resteranno ai lati della strada come richiamo storico alla pietra simbolo della nostra città", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.

## Tre milioni della Regione Lazio per la ripartenza di promozione culturale ed animazione del territorio

Mettiamo in campo una nuova misura per la ripartenza della cultura nel Lazio. È online da oggi un nuovo Avviso pubblico, gestito dalla società regionale LAZIOcrea S.p.A., che sostiene con un contributo di 3 milioni di euro le attività di promozione culturale e di animazione territoriale di associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, società e cooperative operanti nell'ambito culturale, imprese culturali e gestori di sale teatrali fino a 100 posti" ha annunciato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti". Con questa azione sosteniamo tutte quelle realtà che con il loro lavoro e il loro impegno sul territorio promuovono con passione l'arte e la cultura in tutto il Lazio" ha concluso.



Con questo nuovo bando verranno selezionate proposte progettuali volte alla realizzazione di spettacoli dal vivo, dal teatro alla musica alla danza, reading e presentazioni di libri, rassegne cinematografiche, corsi di formazione artistica, mostre temporanee di arti visive ed eventi di carattere performativo e attività di animazione culturale come ad

esempio laboratori artistici e molto altro. Le domande di contributo potranno essere presentate da Associazioni culturali, società, cooperative ed imprese culturali; Associazioni di Promozione Sociale operanti nell'ambito culturale e sul territorio regionale; gestori di sale teatrali con capienza fino a 100 posti che si occupano in

modo continuativo dell'organizzazione e programmazione di attività di teatro, musica e danza e che non siano partecipati o gestiti direttamente da enti territoriali o altri enti pubblici. Tra i requisiti richiesti: avere nelle proprie finalità statutarie o sociali lo svolgimento di attività culturali e artistiche; non svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività partitiche o iniziative politiche; aver svolto nel 2019 un numero minimo di almeno 50 giornate di attività di animazione culturale come quelle finanziate dal bando. In particolare, per le sale teatrali le giornate in questione devono essere state effettuate all'interno del teatro. Ciascun progetto potrà ottenere fino a 15.000 euro e contemplare uno o più eventi

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

STENI  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Caffetteria Doria

Sisal  
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma

## Paola Carnevale (Attività Produttive Lega Lazio): “Bene la fiscalità di vantaggio per chi fa impresa nei confini della ex Cassa del Mezzogiorno”

"L'approvazione in via definitiva in Senato della norma sulla fiscalità di vantaggio, che si traduce in un taglio alle imposte per chi fa impresa nei confini della ex Cassa del Mezzogiorno, non può che essere accolta con forte entusiasmo. Questo è un risultato importantissimo per il nostro territorio che diventa, così, ancor più competitivo. Grazie a questo provvedimento ci sarà una fiscalità van-

taggiosa che corrisponde a rendere le nostre aree più attrattive di nuovi investimenti. E proprio questo, oggi in un contesto di crisi globale generata anche dal covid, è fondamentale per il rilancio. Un'esigenza che ho più volte sottolineato come responsabile regionale del dipartimento attività produttive della Lega. Il dato politico, invece, è ancor più importante perché il gioco di squadra che ha



messo al centro di tutto il territorio ha dimostrato di essere il percorso giusto da seguire.

Un percorso che il sottosegretario Durigone e il commissario unico dei Consorzi industriali Francesco De Angelis hanno seguito anticipando i tempi", lo ha affermato Paola Carnevale responsabile regionale del dipartimento attività produttive della Lega.

## Oggi ai Maneskin la Raggi consegna la Lupa Capitolina



Oggi la sindaca di Roma, Virginia Raggi consegnerà ai Maneskin la Lupa capitolina, il riconoscimento che Roma Capitale tributa a personaggi illustri e artisti particolarmente meritevoli. La cerimonia in onore dei quattro membri della rock band romana, vincitori di Sanremo e dell'Eurovision,

si terrà alle 11 in aula Giulio Cesare, sede istituzionale dell'Assemblea capitolina. Poco prima, verso le 10.45, Raggi e i Maneskin - il cui arrivo in Campidoglio è previsto per le 10 - si affacceranno insieme dal celebre balconcino del sindaco con vista sui Fori Imperiali per le foto di rito.

## Nascita di una Capitale, a Palazzo Braschi la grande mostra. Visite serali e prenotazione obbligatoria

Nell'ambito dell'Estate Romana 2021, appuntamenti anche serali per visitare la mostra 'Roma. Nascita di una Capitale', ospitata fino al 26 settembre al Museo di Roma a Palazzo Braschi.

Da domani al 28 agosto, ogni mercoledì e sabato, l'orario di apertura della mostra sarà prolungato eccezionalmente fino alle ore 22.00 (ultimo ingresso alle 20.40) e saranno offerte visite guidate gratuite alle ore 19.00 e alle ore 20.00 per un massimo di 15 persone a turno. Per le visite la prenotazione, con acquisto del biglietto, è obbligatoria allo 060608 e sarà possibile a partire da lunedì 26 luglio. I cittadini e i turisti che prediligono la visita serale potranno godere anche dello sconto del 20% sulla consumazione presso la caffetteria del museo, Il Bras Cafè. La riduzione sarà valida sia nella stessa serata, sia nei giorni successivi, previa presentazione del biglietto acquistato

per l'ingresso in orario straordinario. Ideata in occasione delle celebrazioni dei 150 anni di Roma Capitale, la mostra 'Roma.

Nascita di una Capitale' ripercorre gli eventi storici e le profonde trasformazioni urbanistiche della Terza Roma e illustra anche l'immagine più quotidiana della nuova Capitale, attraverso opere d'arte, sculture, fotografie, filmati d'epoca, documenti. Nel percorso espositivo svolto in un arco temporale che va dalla Breccia di Porta Pia alla Prima Guerra Mondiale, si sviluppano tre principali nuclei tematici raccontati attraverso episodi emblematici che illustrano, insieme agli eventi storici, le trasformazioni urbanistiche e le nuove architetture della nuova Capitale, in dialogo con i mutamenti socio-culturali. Nel racconto, le circa 600 opere tra dipinti, sculture, disegni, grafica, fotografie e materiale documentario prove-

nienti da raccolte pubbliche e private sono poste in continuo dialogo con le suggestive immagini tratte da filmati originali che descrivono Roma nel passaggio tra Otto e Novecento e, a chiusura del percorso, nel momento dei festeggiamenti per la fine del primo conflitto mondiale. Una presenza costante e significativa lungo il percorso è rappresentata dalle immagini fotografiche di straordinaria qualità realizzate dal conte Giuseppe Primoli tra 1888 e 1903, che al valore documentario uniscono quasi un carattere di reportage ante-litteram. Apparati didattici, installazioni immersive, supporti multimediali e video, a volte accompagnati da citazioni di scrittori italiani e stranieri, illustrano i tanti aspetti legati a politica, arte, commercio, industrie nascenti, turismo, sport, vita sociale e mondana che costituirono l'impalcatura su cui costruire l'immagine di una città rivolta alla modernità.



BluePower

ENTRA IN  
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it

+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicityv



GARI TV

CONFIMPRESE/ITALIA

CONFIMPRESE/ROMA  
in via mezzogiornoConfimprese Italia è la Confederazione Italiana  
della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale"  
a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese  
e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel 06.78851715

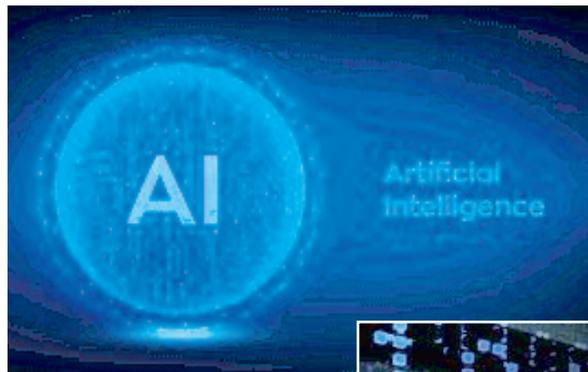
info@confimpreseitalia.org

# Intelligenza artificiale: soluzioni HPC, E4 Computer Engineering supporta l'Università di Pisa

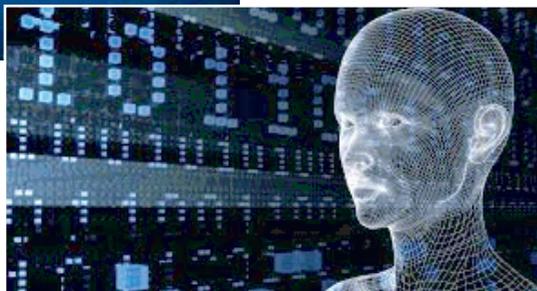
Intelligenza artificiale: soluzioni HPC, E4 Computer Engineering supporta l'Università di Pisa

Roma - 22 lug 2021 (Prima Pagina News) - E4 Computer Engineering, una delle principali realtà italiane per le soluzioni ad alte prestazioni per l'HPC, l'Intelligenza artificiale e la containerizzazione, è il partner scelto dall'Università di Pisa per garantire un'esperienza IT solida e performante ai propri ricercatori che sviluppano modelli di intelligenza artificiale per ambiti applicativi differenti.

Già dalla fine del 2016, l'Università di Pisa si è dotata di un Green Data Center, basato sullo stato dell'arte delle tecnologie disponibili, pensato per essere il motore e l'abilitatore infrastrutturale di iniziative di innovazione digitale che necessitano dell'elaborazione di Big Data e di tecnologie ed expertise all'avanguardia nel campo HPC e intelligenza artificiale. Al giorno d'oggi le enormi quantità di dati a disposizione delle aziende hanno il potenziale di aprire nuove opportunità di business, ma è importante gestirle in modo efficiente, attraverso infrastrutture sempre più performanti e flessibili, specialmente per quanto riguarda lo storage, che deve



offrire velocità, agilità e durata nel tempo. Gli algoritmi di machine learning e deep learning, in particolare, tendono a fare richieste di I/O più frequenti a un numero maggiore di file più piccoli rispetto alle tradizionali applicazioni HPC, e in questo contesto avere una veloce ed efficiente elaborazione dei dati su larga scala diventa una caratteristica imprescindibile. Proprio far fronte a questa sfida, l'Università di Pisa ha dunque deciso di affidarsi all'esperienza di E4 nella realizzazione di infrastrutture ad altissime prestazioni, implementando all'interno del proprio Green Data Center la soluzione USTI (Ultrafast Storage, Totally Integrated) - progettata interamente dagli ingegneri di E4 - potente, scalabile e affidabile, composta da 4 nodi, basata sul soft-



grado di fornire performance significativamente superiori (circa 1.8x) rispetto a tecnologie software tradizionali, a parità di tecnologia sottostante. Questi due esempi di applicazioni di intelligenza artificiale su cui l'Università di Pisa ha lavorato sfruttando l'infrastruttura USTI: CoVID19 Drug Repurposing

vari stili musicali all'interno di una rete neurale che può poi essere utilizzata per generare nuovi brani musicali. "Il Green Data Center dell'Università di Pisa sta implementando un'architettura innovativa di calcolo e storage a supporto dei nuovi workload di calcolo scientifico (AI, ML/DL, Data Analytics, Genomics...)", spiega Maurizio Davini, CTO dell'Università di Pisa.

"USTI ci ha permesso di completare al meglio l'infrastruttura di GPU Computing e si è dimostrata una soluzione ideale per la facilità di implementazione e per le eccezionali performance che offre ai nostri ricercatori."

"Siamo orgogliosi del progetto che abbiamo realizzato per l'Università di Pisa, che conferma USTI come soluzione ideale per le infrastrutture e le applicazioni di oggi, che hanno l'esigenza di avere una latenza prossima allo zero" aggiunge Cosimo Gianfreda, CTO di E4 Computer Engineering.

"Con USTI è possibile massimizzare le prestazioni dell'intera infrastruttura, utilizzando in combinazione tecnologie di accelerazione, come i dischi NVMe e il software NVMesh, ottimizzando in questo modo l'utilizzo di tutte le risorse presenti".

ware-defined block storage NVMesh di Excelero e in grado di sfruttare la latenza di accesso vicina allo zero degli SSD NVMe. Utilizzando USTI come elemento fondante della propria infrastruttura accelerata, l'Università di Pisa è stata in grado di eliminare le difficoltà legate alle prestazioni dello storage che potevano penalizzare il risultato complessivo, permettendo un utilizzo di risorse computazionali maggiormente rivolto ad applicativi di intelligenza artificiale, dove E4 USTI si è dimostrata in

- Per questa applicazione sono stati utilizzati modelli di deep learning per grafi per identificare quali, tra i farmaci già in commercio, potessero essere più adatti ad essere utilizzati in terapie anti-COVID19, con l'intento di costruire uno strumento che possa velocizzare il processo di screening preliminare delle terapie.

Autoencoding Music Generation - In questa applicazione è stato costruito un modello, chiamato Calliope, in grado di apprendere con rappresentare in maniera organizzata



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032